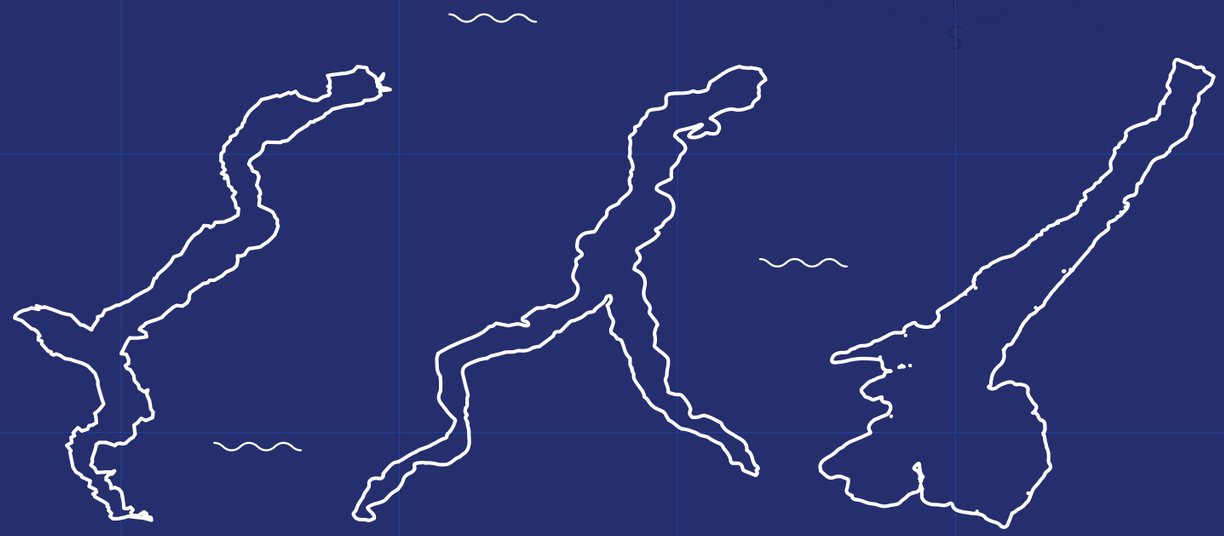
Il Giornale dei Laghi
MAGGIORE | GARDA | COMO
LAKES MAGAZINE

NON PERDERE
IL PROSSIMO NUMERO
DON'T MISS NEXT ISSUE



GLI ORARI DEL
LAGO MAGGIORE

GLI ORARI DEL
LAGO DI COMO

GLI ORARI DEL
LAGO DI GARDA

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
GESTIONE GOVERNATIVA DEI SERVIZI PUBBLICI DI LINEA SUI LAGHI MAGGIORE, DI GARDA E DI COMO
VIA L. ARIOSTO 21 - 20145 MILANO WWW.NAVIGAZIONELAGHI.IT
GESTIONENAVIGAZIONELAGHI @GESTIONENAVIGAZIONELAGHI

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Numero 10 Ottobre 2026

Il Giornale dei Laghi

MAGGIORE | GARDA | COMO
LAKES MAGAZINE

Con l'arrivo dell'autunno, il lago ricomincia a raccontarsi

TRA COMO, GARDA E MAGGIORE SI APRE UNA NUOVA STAGIONE FATTA DI GUSTO, SPORT, INIZIATIVE E PROGETTI VOLTI A VALORIZZARE IL TERRITORIO

When autumn comes around the lakes come back to life

A NEW SEASON BEGINS ON COMO, GARDA AND MAGGIORE, PACKED WITH FLAVOURS, SPORT, INITIATIVES AND PROJECTS DESIGNED TO PROMOTE THE LAKES



Gita fuori porta? Parti con Trenord.

Esplora la Lombardia viaggiando in treno.



Gite in treno | TRENORD | discovera

atv | LAKE GARDA AUTUMN BUSES

FROM 10 SEPTEMBER

BUS LINES TIMETABLES

NEED A TICKET?

APP Ticket BUS verona

Bank Card on board

OR:

TICKET OFFICES, TICKET MACHINES, TOURIST OFFICES, LOCAL RESELLERS.

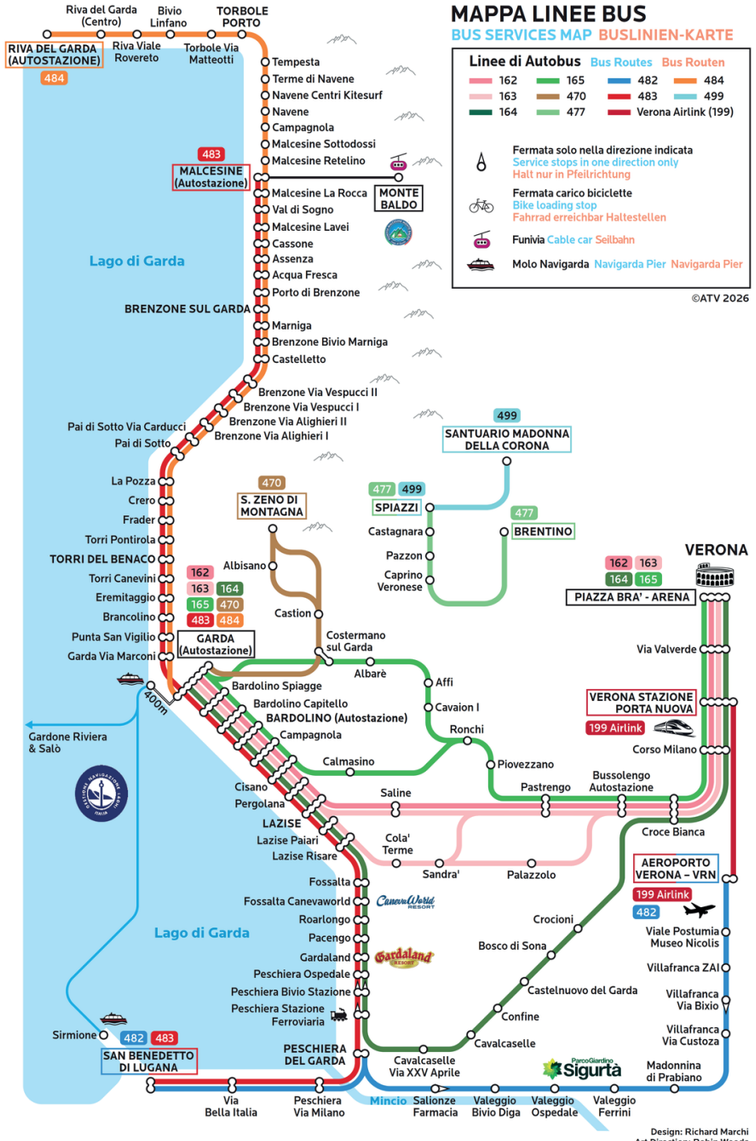
TOURIST PASSES

€ 11	€ 22	€ 44
1 DAY PASS	3 DAY PASS	7 DAY PASS

ONLY:

TICKET BUS VERONA APP, TICKET OFFICES, TICKET MACHINES, TOURIST OFFICES.

FIND OUT PASS BENEFITS





LAKE GARDA - VENEZIA

STOPS FROM RIVA DEL GARDA TO PESCHIERA

Reservation required
www.atv.verona.it

€ 45,00

Biglietto di andata e ritorno
Round trip ticket
Hin- und Rückfahrkarte

NEW FAMILY DISCOUNT


More than you can imagine.
MILLENIA-OLD STORIES, UNEXPECTED LANDASCAPES AND HOSPITALITY TO EXPERIENCE WHOLEHEARTDLY.
LAGO DI
GARDA
LOMBARDIA
Please visit gardalombardia.com



EDITORIALE
Editorial

DI **PIETRO MARRAPODI**
Gestore Governativo di Navigazione Laghi

OLTRE L'ESTATE: L'AUTUNNO COME NUOVA STAGIONE DI VALORE PER I NOSTRI LAGHI

L'autunno rappresenta per eccellenza il tempo dei primi bilanci e, al contempo, il banco di prova per nuove e stimolanti sfide. È in questo periodo dell'anno che si misura la vera maturità di un territorio: la sua capacità non solo di attrarre, ma di continuare a sorprendere, generando suggestioni di viaggio autentiche e profonde. Obiettivi ambiziosi, che possono essere traguardati unicamente attraverso una solida sinergia e un lavoro di rete integrato dell'intero sistema turistico.
L'organizzazione di manifestazioni sportive, gare podistiche, rassegne culturali ed eccellenti eventi enogastronomici va esattamente in questa direzione. A tutto ciò si uniscono la magia delle piccole botteghe rivierasche, la sapienza dell'artigianalità di quei luoghi e la straordinaria portata artistica e architettonica delle ville storiche, che regalano ai turisti esperienze uniche da vivere e riscoprire anche in autunno. Questa straordinaria ricchezza valorizza i territori dei laghi nella stagione forse più affascinante per scoprirli: temperature ancora miti, giornate limpide e soleggiate, e una tavolozza di colori in continua evoluzione che trasforma il paesaggio, invitando a viverlo con ritmi più sostenibili e rilassati.
Navigazione Laghi sostiene con convinzione questa visione strategica. Sul fronte della mobilità, l'Ente fa la sua parte garantendo il prolungamento dei servizi di trasporto pubblico di linea fino agli inizi di novembre. Una scelta concreta, pensata per favorire la destagionalizzazione dell'offerta turistica, guardando ben oltre i confini della stagione estiva e immaginando un turismo capace di durare più a lungo, che vive tutto l'anno. Destagionalizzare significa, in fondo, non limitarsi ad attendere l'estate successiva. Significa riconoscere e dare pieno valore a ciò che il territorio sa offrire anche quando il sole si fa più discreto, trasformando l'autunno in una nuova e vibrante stagione di esperienze, partecipazione e opportunità. I nostri laghi, con la loro straordinaria bellezza, ne sono la meta ideale.

BEYOND THE SUMMER: AUTUMN AS A NEW SEASON OF IMPORTANCE FOR OUR LAKES

Autumn is the classic time for the first end-of-season assessments and, at the same time, a testing ground for new and stimulating challenges. This is the period of the year in which an area's readiness is truly put to the test, its ability not simply to draw people in, but to offer something new, authentic and profound. These are ambitious goals which can only be achieved via strong synergies and integrated teamwork by the tourist system as a whole.
Examples are sports events such as running races, as well as cultural initiatives and top class food and wine events. And all this melds into the magic of the lakeside shops, local craft skills and the extraordinary artistic and architectural range of the historic villas which give tourists unique experiences in autumn too. It is all this that makes autumn perhaps the ideal time to see the lakes at their best: the temperatures are still mild, the days clear and sunny, and a constantly changing palette of colours transforms the landscape, inviting visitors to experience them at the most sustainable and relaxing pace.
Navigazione Laghi believes strongly in this strategic vision. And where transport is concerned Navigazione Laghi is doing its bit, ensuring extended public transport services lasting until early November. It is a concrete choice designed to deseasonalise tourist services and look beyond the summer to a longer-lasting, year-long tourism.
Ultimately, deseasonalising means not simply waiting for next summer to come along. It means identifying and fully valuing what the area has to offer, even when the sun is less strong, turning autumn into a new and vibrant experience packed with opportunities to take part in. And our extraordinarily beautiful lakes are the ideal autumn destination.

Sommario
INDEX

Fermo immagine **6** *Snapshot*

Tra natura e agricoltura: sul lungolago di Angera sbarca Agrivarese **8** *From nature to farming: Agrivarese is landing on the Angera lakeside promenade*

Una salita di 1400 gradini per raggiungere Monteviasco, il borgo sospeso nel tempo **12** *A 1400-step climb to Monteviasco, a yesteryear village*

Intelligenza artificiale e dati per governare i flussi turistici del Lario **16** *Artificial intelligence and data to manage Lake Como tourism*

Dal lago alle montagne, una mobilità che unisce il territorio **18** *From lakes to mountains, a unifying mobility*

Rezzonico, il centro pittoresco sul Lago di Como **20** *Rezzonico, a picturesque Lake Como town*

Federalberghi Garda Veneto, cinquant'anni di ospitalità e nuove sfide **24** *Federalberghi Garda Veneto, fifty years of hospitality and new challenges*

Mese del gusto, l'autunno racconta il Garda Trentino **26** *Flavour month, autumn in Trentino Garda*

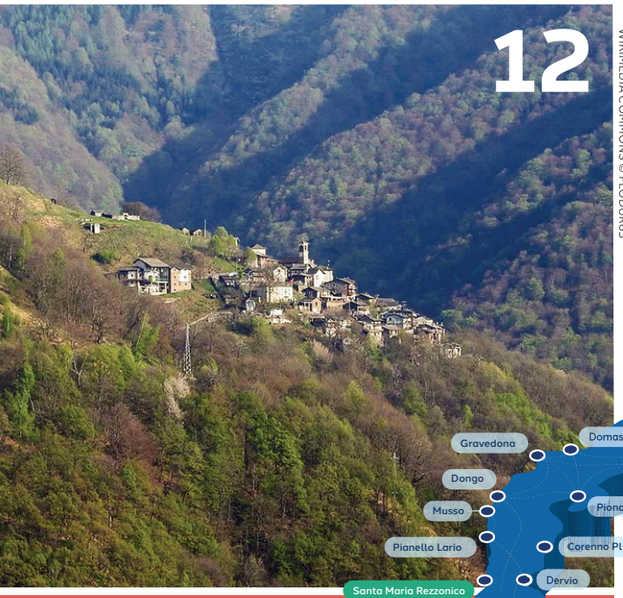
Moniga del Garda, il castello che guarda il lago **28** *Moniga del Garda, a castle overlooking the lake*

Traghetto gratis per i ciclisti: Navigazione Laghi lancia l'iniziativa **32** *Free ferries for cyclists: Navigazione Laghi launches a new initiative*

Arona e Angera, chi è la più bella del reame? **34** *Arona or Angera, which is the fairest one of all?*

Il lago si vive anche di sera **36** *The lake comes to life at night too*

Il comandante Fraquelli: "Un lavoro che regala emozioni ed esperienze" **38** *Commander Fraquelli: "A job that gives you strong feelings and experiences"*



WIKIMEDIA COMMONS © FLODUR63













Il Giornale dei Laghi

Testata registrata al Tribunale di Verona
Registrazione n° 2154 del 10/03/2021

Editore:
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Gestione Governativa dei servizi pubblici di linea sui laghi Maggiore, di Garda e di Como
Direzione Relazioni Esterne, Affari Istituzionali e Comunicazione
Via L. Ariosto 21 - 20145 Milano
Tel. 800 551 801

Realizzazione editoriale:
Withub SpA, Via Savona 127/B Milano
www.withub.it

Direttore responsabile:
Cesare Mannucci

Redazione interna:
Alessia Fragassi, Livia Dallavalle, Nicoletta Caprile

Coordinatore di progetto:
Luca Giacci

Hanno collaborato:
Cecilia Anselmi, Monica Areniello, Marta Dal Maso, Tommaso Marconato, Francesco Cazzola

Fotografie:
iStock Photo, Shutterstock, Archivio Navigazione Laghi

Progetto grafico:
Alex Bedeschi, Elena Bonuzzi, Claudio Giacosa, Valentina Levantino

Contatti:
redazione@navigazionelaghi.it

Distribuzione:
Navigazione Laghi

Stampa:
Centro Servizi Editoriali Srl
Via Del Lavoro 18 - 36040 Grisignano di Zocco (VI)





















I CANTIERI, DOVE NASCONO LE NAVI

Sul Lago Maggiore la storia della navigazione passa anche dai suoi cantieri, luoghi dove tecnica e innovazione hanno accompagnato per oltre un secolo la vita del lago. Il cantiere di Arona, le cui prime installazioni risalgono alla seconda metà dell'Ottocento, svolge ancora oggi una duplice funzione: manutenzione e riparazione delle unità della flotta e porto di servizio. È inoltre l'unica struttura del Lago Maggiore attrezzata per la costruzione e l'assemblaggio di motonavi in acciaio e mezzi veloci in alluminio. Qui, nel tempo, sono state assemblate e varate diverse imbarcazioni, mentre ancora oggi officine e maestranze specializzate custodiscono competenze indispensabili per mantenere in movimento la flotta.

THE BOATYARDS, WHERE SHIPS ARE BORN

On Lake Maggiore the history of navigation also runs through its boatyards, places where technical skill and innovation have accompanied life on the lake for over a century. The Arona boatyard, whose earliest installations date back to the second half of the 19th century, still performs a dual role today: the maintenance and repair of the fleet's vessels, and a service harbour. It is also the only facility on Lake Maggiore equipped for the construction and assembly of steel motor vessels and fast aluminium craft. A number of boats have been assembled and launched here over the years, while its workshops and specialised workforce continue to safeguard the skills that are indispensable for keeping the fleet moving.



Un momento attrattivo per famiglie e imprenditori
An attraction for families and entrepreneurs

TRA NATURA E AGRICOLTURA: SUL LUNGOLAGO DI ANGERA SBARCA **AGRIVARESE**

Il ritorno della fiera agricola, promossa dalla Camera di Commercio, porta nel comune varesino il settore primario del territorio con i frutti della sua terra e gli animali che lo abitano

A CURA DELLA **REDAZIONE**

Sulle rive del Lago Maggiore, domenica 11 ottobre, sarà un'occasione speciale per entrare in contatto diretto con il patrimonio agroalimentare varesino. Agrivarese, la fiera agricola, promossa dalla Camera di Commercio, porta ad Angera il settore primario del territorio con i frutti della sua terra e gli animali che lo abitano. Il ritorno di Agrivarese ad Angera si confermerà sicuramente come un momento attrattivo per famiglie e imprenditori. Saranno presenti produttori agricoli locali, con l'obiettivo di fare conoscere e privilegiare il consumo locale per ridurre la filiera dei trasporti. È la riproposta di un antico evento che metteva in mostra le attività agricole del territorio, concesso come fiera da Ludovico il Moro nel 1497 insieme alla concessione del titolo di Città ad Angera. Oggi rinasce in chiave contemporanea e la sinergia delle istituzioni coinvolte, dalla Camera di Commercio, all'Amministrazione Comunale e con il contributo della Navigazione Laghi - che mette a disposizione un aumento consistente delle corse - si traduce in benefici concreti per il territorio. La possibilità di avere battelli, nella tratta Angera-Arona-Angera, a disposizione fino alle ore 19.40, garantirà ai cittadini piemontesi la possibilità di partecipare, più comodamente, a questo evento.

Come ribadito dalla sindaca di Angera, Marcella Androni, le collaborazioni di questo tipo vengono ritenute molto costruttive e vanno ringraziati per la disponibilità tutti gli enti che vi partecipano.

In concomitanza con l'evento Agrivarese, si svolgerà ad Angera da giovedì 8 a domenica 11 il Festival dei Mestieri che quest'anno avrà come tema "Mestieri e gente di lago". L'evento sarà in collaborazione con il Kapannone dei Libri di Andrea Kerbaker.

FROM NATURE TO FARMING: **AGRIVARESE** IS LANDING ON THE ANGERA LAKESIDE PROMENADE

The return of the agriculture fair sponsored by the Chamber of Commerce is bringing the area's farming sector to this Varese town, with the fruits of the land and its animals

Sunday 11th of October will be a special occasion for a hands-on encounter with the Varese area's farming heritage, on the banks of Lake Maggiore. Agrivarese, the agriculture fair sponsored by the Chamber of Commerce, is bringing the area's farming sector to Angera, with the fruits of the land and its animals. Agrivarese's return to Angera will certainly be an attraction for families and local entrepreneurs. Local farmers will be there, to network and promote local consumption in order to scale back the transport chain. The event is a modern rebirth of a historic event, the local farming fair granted by Ludovico il Moro in 1497, at the same time as he granted the town city status. The current fair is a contemporary version involving synergy between the local institutions taking part, from the Chamber of Commerce to the town council, with a contribution from Navigazione Laghi - which is significantly stepping up its boat services for the event - translating into concrete benefits for the area. Boat services on the Angera-Arona-Angera route until 7.40 in the evening will make it easier for local people to attend the event. As Angera's mayor, Marcella Androni, pointed out, team working of this

Grazie alla collaborazione con Navigazione Laghi, durante la giornata aumenteranno le corse dei battelli



PRESENTI I PRODUTTORI AGRICOLI LOCALI
Local farmers will be present



LA RIPROPOSTA DI UN ANTICO EVENTO DEL TERRITORIO
It's a new version of a historic event

Saranno presentati giovedì sera il libro edito dall'associazione culturale Vivi Angera sui maestri d'ascia presenti ad Angera in gran numero nel secolo scorso; venerdì invece un libro sulla pesca con la presentazione in sala consiliare. A breve usciranno le locandine dedicate.
Questi eventi saranno accompagnati da interviste agli operatori economici dei giorni nostri e alle attività presenti sul territorio per uno sguardo d'insieme su ciò che il territorio offre come possibilità lavorative. Al sabato pomeriggio ci sarà invece Andrea Vitali come "scrittore di lago", invitato per un dialogo a partire dai suoi libri.
La domenica ci saranno visite guidate alle zone del Museo Diffuso della Città dedicate alla pesca, alla Palude Bruschera e a Villa Palletta (proprietà privata e uno dei tesori di Angera). Nello stesso giorno al Kapannone dei Libri saranno proposti laboratori per bambini, il concerto di Pietro Pirelli e ci sarà la possibilità di visitare la mostra sull'architetto De Lucchi e assistere alla proiezione sul ripopolamento del lago con La Pinta.
"Perché venire ad Agrivarese? Questa giornata rappresenta un'occasione di incontro diretto tra produttori e consumatori: avrete l'opportunità di scoprire le realtà agricole della provincia di Varese e di dialogare con gli addetti ai lavori e acquistare prodotti a chilometro zero", invita il presidente di Camera di Commercio di Varese, Mauro Vitiello. Inoltre, grazie alla collaborazione con Gestione Governativa Navigazione Laghi, vengono intensificate le corse dei battelli da e per Angera durante tutta la giornata: un'alternativa logistica pratica, efficiente e sostenibile.

sort is extremely constructive and all the bodies taking part merit warm thanks. In conjunction with this Agrivarese event, the Festival dei Mestieri craft fair will be held in Angera from Thursday 8th to Sunday 11th October and this year's theme will be Crafts and Lake People. The event's partner will be Andrea Kerbaker's Kapannone dei Libri. On Thursday the Vivi Angera cultural association's new book on the large numbers of shipwrights present in Angera in the 20th century will be showcased and then a book on fishing will be presented in the council room on Friday. Posters for these events will come out shortly. These events will be accompanied by interviews with modern economic operators and the businesses present in the local area for an overview of the employment opportunities the area offers. Saturday afternoon will then be the turn of lake writer Andrea Vitali, invited to speak from the starting point of his books. On Sunday there will be guided visits to the areas of the town's open air museum - Museo Diffuso della Città - on fishing, at Palude Bruschera and Villa Palletta (private property and one of Angera's gems). That same day, Kapannone dei Libri will host workshops for children and a Pietro Pirelli concert and there will be the chance to visit an exhibition on architect De Lucchi and watch a video on the repopulation of the lake with La Pinta. "Why come to Agrivarese? It is an opportunity for producers and consumers to meet. You'll be able to see what Varese province's farmers do, talk to those working in the sector and buy zero miles produce," says Mauro Vitiello, president of the Chamber of Commerce. And furthermore, thanks to the contribution of Gestione Governativa Navigazione Laghi, boat services to and from Angera will be more frequent that day, a practical, efficient and sustainable transport alternative.



IL PRESIDENTE CCIAA MAURO VITIELLO
CCIAA president Mauro Vitiello



L'Isola Bella, nel Lago Maggiore, fa parte del gruppo delle Isole Borromee
Isola Bella, on Lake Maggiore, is one of the Borromean islands

IL MAGAZINE DIGITALE TUTTI I LAGHI A PORTATA DI UN CLIC

La versione online è lo strumento perfetto per approfondire e ampliare la conoscenza del territorio lacustre: per accedere basta inquadrare il QR Code presente in pagina

THE DIGITAL MAGAZINE: ALL THE LAKES AT A CLICK

The online version is the perfect way to widen and deepen your knowledge of the lakes. Just scan the QR code on this page

DI **TOMMASO MARCONATO**

Un magazine da sfogliare lasciandosi cullare dalla brezza del lago, ma anche comodamente seduti sul divano, tramite smartphone o tablet. Il Giornale dei Laghi infatti raddoppia: non soltanto il formato cartaceo, c'è anche quello digitale disponibile online all'indirizzo https://magazine.navigazionelaghi.it/o inquadrando il QR Code presente in questa pagina. Si tratta di uno strumento perfetto per approfondire la conoscenza del territorio e trovare nuovi spunti e "perle" da scoprire.

A magazine to leaf through, perhaps lulled by a lake breeze but also relaxing on our sofa on your smartphone or tablet.
Giornale dei Laghi is doubling up now. Together with the usual print format, a digital format is also available online at https://magazine.navigazionelaghi.it/ or by scanning the QR Code on this page. It's an ideal way to find out more about the lakes and discover new gems to explore.

UNA SALITA DI 1400 GRADINI PER RAGGIUNGERE **MONTEVIASCO**, IL BORGO SOSPESO NEL TEMPO

Il paesino della Val Veddasca, situato a quasi 1000 metri di altitudine, è accessibile soltanto a piedi o utilizzando una funivia, riaperta lo scorso anno

DI **CECILIA ANSELMI**

A Monteviasco il tempo sembra essersi fermato: il piccolo borgo della Val Veddasca, in provincia di Varese, situato a quasi 1000 metri di quota, si compone di una manciata di case basse in pietra con tetti in piode e balconi in legno, in cui vivono poco più di una decina di abitanti.
Un luogo dall'atmosfera sospesa, raggiungibile soltanto tramite una funivia oppure una scalinata di 1400 gradini lunga 1,4 chilometri. Non sono presenti strade asfaltate e l'accesso è negato ai mezzi motorizzati.

LA STORIA

Secondo la leggenda, a Monteviasco si rifugiarono quattro briganti che costruirono qualche casa e prepararono i pascoli, per poi rapire quattro ragazze di Biegno, un paesino vicino. Nacquero così le prime famiglie e il borgo cominciò piano piano a popolarsi.
Fonti storiche, invece, raccontano che il sito venne abitato fin dall'Età del bronzo: se nel 1751 contava 286 abitanti, con il passare del tempo si spopolò progressivamente, fino ad arrivare a sole 15 persone nel 2018. Come anticipato, Monteviasco è raggiungibile tramite una funivia, aperta nel 1989: la via di collegamento, che consentiva di trasportare persone e merci dal paese a valle e viceversa, rimase in funzione fino al 2018, quando perse la vita un operaio impegnato in un intervento di manutenzione dell'impianto.
La funivia è stata riaperta soltanto lo scorso anno, ridando così ossigeno ai residenti del borgo, ai proprietari di case vacanza e ai ristoratori della zona.



UN LUOGO A RISCHIO ISOLAMENTO, ABITATO DA UNA DECINA DI PERSONE
A site at risk of isolation with a population of just ten



MONTEVIASCO E LA SUA STORIA CENTENARIA
Monteviasco and its centuries of history

A 1400-STEP CLIMB TO **MONTEVIASCO**, A YESTERYEAR VILLAGE

At an altitude of nearly 1000 metres, this Val Veddasca village is accessible only on foot or via a cable car which reopened only last year

In Monteviasco time seems to have stood still. This small Val Veddasca village, in Varese province, at an altitude of just under 1000 metres, consists of a handful of small stone houses with slate roof tiles and wooden balconies inhabited by just over ten people. It has a yesteryear atmosphere and the only way to get to it is by a cable car or via a flight of 1400 steps covering 1.4 kilometres. There is no tarmac road and no road access.

LE ESCURSIONI

In alternativa, si può accedere a Monteviasco percorrendo una scalinata con pendenza costante, fino a un massimo del 30%, salendo 1400 gradini. In questo periodo dell'anno la passeggiata si arricchisce di colori caldi e avvolgenti ed è possibile scovare castagne e funghi. Lungo il percorso si incontrano piccole cappelle, fino ad arrivare alla chiesa della Madonna della Serta, situata all'ingresso del borgo, e a quella dei Santi Martino e Barnaba, di cui svetta il campanile con fusto in pietra a vista mista a malta, con fasce decorative su intonaco.

Arrivati a Monteviasco, è possibile proseguire il cammino lungo una stretta mulattiera che continua in salita lungo il bosco. Con l'avanzare del percorso gli alberi si fanno più radi e l'incedere più faticoso. Si raggiunge quindi il Monte Polà, che con i suoi 1742 metri di altitudine costituisce la montagna più elevata della provincia di Varese. In quest'area passa anche il sentiero della Traversata Tamaro-Lema, un itinerario per escursionisti esperti da 12,6 chilometri, con un dislivello complessivo di 421 metri. Lungo il percorso sono collocate le opere di land art di Ivo Soldini, artista ticinese legato alla lavorazione del bronzo.



IL CAMPANILE DELLA CHIESA DEI SANTI MARTINO E BARNABA

The chiesa dei santi Martino e Barnaba belltower



UN CENTRO ABITATO IMMERSO NELLA NATURA

A village set deep in nature

HISTORY

Legend has it that four brigands took shelter in Monteviasco and that they built houses there and tended the meadows, and then kidnapped four girls from Biegno, a nearby town. The first families thus formed and the village population began to grow.
But the historical sources tell a different story, that the site has been inhabited since Bronze Age times and that there were as many as 286 people living there in 1751 but the population gradually had shrunk to just 15 people by 2018. As we've seen, the only way to get to Monteviasco is by a cable car which opened in 1989. This brings people and goods up from the valley bottom and back again and was operational until 2018, when a maintenance man working on it was killed. It only reopened last year, bringing the town back to life for its residents, together with its second home owners and local restaurateurs.

WALKS

The only other way to get to Monteviasco is a flight of steps which climbs gradually up, with maximum gradients of 30%, on 1400 steps. At this time of year it is a walk through warm autumnal colours with chestnuts and mushrooms en route. There are also little chapels on the way up to Chiesa della Madonna della Serta, at the entrance to the village, and it then continues to Chiesa dei Santi Martina e Barnaba, with its belltower in exposed stone and mortar and decorative friezes on plaster. Once you get to Monteviasco, you can continue along a narrow mule track which climbs up into the woods. As you continue the trees thin out and the path gets more challenging. The next destination is Monte Polà, whose 1742 metres of altitude make it Varese province's highest mountain. The Traversata Tamaro-Lema footpath passes through the area, too, a 12.6 km path for expert hikers which climbs 421 metres in altitude. Land art by Ivo Soldini, a Ticino artist who works bronze, is sited along the path.

In quest'area passa anche il sentiero della Traversata Tamaro-Lema, un itinerario per escursionisti esperti da 12,6 chilometri, con un dislivello di 421 metri.



Un esempio dell'interfaccia della piattaforma DQuaDLA
An example of the DQuaDLA interface

Interreg
Cofinanziato dall'Unione Europea
Italia – Svizzera | Italie – Suisse | Italien – Schweiz
DQuaDLA

Progetto finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Svizzera

Project funded by the Italy-Switzerland cross-border co-operation programme

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E DATI PER GOVERNARE I FLUSSI TURISTICI DEL LARIO

Il progetto DQuaDLA permette di riconoscere le criticità prima che diventino emergenze e di orientare interventi mirati per distribuire in modo più omogeneo le presenze sul territorio

A CURA DELLA **REDAZIONE**

Il Lago di Como è oggi una delle destinazioni più attrattive del panorama nazionale. Una meta che genera valore economico per il territorio, ma che impone anche nuove sfide: concentrazione dei visitatori, pressione su mobilità e servizi pubblici, tutela dell'ambiente e qualità della vita dei residenti. La priorità, dunque, è governare meglio i flussi.
È in questo scenario che si inserisce DQuaDLA (acronimo di Data Quality for Discovering Local Amenities), progetto finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Svizzera e realizzato da un partenariato composto dalle Province di Como, Lecco e Sondrio, dalla Città Metropolitana di Milano, dal Politecnico di Milano e dalla Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI). L'obiettivo del progetto è mettere a disposizione di enti pubblici e operatori del settore turistico un modello, reso operativo tramite una piattaforma informatica liberamente accessibile, per analizzare la dinamica dei flussi turistici attraverso dati e indicatori e restituire informazioni utili ad analisi di scenario e predittive: dati che, letti anche con il supporto di funzionalità basate sull'intelligenza artificiale, permettono di riconoscere le criticità prima che diventino emergenze e di orientare interventi e politiche più mirate, volte a prevenire situazioni di turismo sbilanciato. In concreto, la piattaforma integra in un'unica interfaccia dati eterogenei, quali: presenze, ricettività, mobilità, meteo ed eventi, e li traduce in indicatori con soglie che segnalano condizioni di overtourism o undertourism, aiutando gli enti e gli operatori a individuare gli ambiti prioritari di intervento e le leve più adatte, come promozioni per destagionalizzare, ticketing digitale, informazioni in tempo reale ai visitatori su affollamenti e trasporti o regolamentazione coordinata tra comuni di accessi, orari e mobilità.
Governare i flussi non significa limitare il turismo, ma renderlo più sostenibile: distribuire in modo più omogeneo le presenze sul territorio, pianificare e migliorare i servizi pubblici locali, tutelare il patrimonio culturale e paesaggistico e la qualità della vita delle comunità e generare occasioni di sviluppo economico più diffuso.

La piattaforma segnala condizioni di overtourism o undertourism: l'obiettivo è destagionalizzare

ARTIFICIAL INTELLIGENCE AND DATA TO MANAGE LAKE COMO TOURISM

The DQuaDLA project is a way of identifying issues before they become emergencies and taking targeted action to distribute visitor numbers more evenly

Lake Como is today one of Italy's most popular destinations. It generates local income but brings new challenges with it: overtourism; transport and public service pressures; environmental safeguards and local resident living standards. Improving tourist management is thus a priority. This is where DQuaDLA (Quality for Discovering Local Amenities) comes in, an Italy-Switzerland cross-border co-operation funded programme implemented jointly by Como, Lecco and Sondrio provinces, the Milan metropolitan area, Politecnico di Milano and Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI). The goal of the project is to make a free access IT platform model available to public bodies and tourist sector operators, to analyse tourist number dynamics with data and indicators, and provide information of use in scenario and forecast analysis. This data, with the support of functions based on AI, enables issues to be identified before they become emergencies and fosters targeted action and policies designed to avert tourism imbalances. Practically speaking the platform integrates heterogeneous data such as visitor numbers, hospitality, transport, weather and events and converts them into indicators with thresholds which report over- and under-tourism conditions, helping bodies and operators to identify priority action spheres and the strategies best suited to dealing with them, such as off-season promotion, digital ticketing, real time information for visitors on crowds and transport as well as co-ordinated access, opening time and transport town regulations. Managing tourist numbers is not a question of reducing tourism, but of making it sustainable: distributing tourists more evenly in geographical terms, planning and improving public services, safeguarding the cultural and landscape heritage and the living standards of local communities and generating more disseminated economic development opportunities.



DAL LAGO ALLE MONTAGNE, UNA MOBILITÀ CHE UNISCE IL **TERRITORIO**

La Provincia di Lecco punta sull'integrazione tra trasporto lacuale, ferroviario e su gomma per rendere gli spostamenti più efficienti, sostenibili e attrattivi per cittadini e visitatori



DI **MATTIA MICHELI, VICEPRESIDENTE PROVINCIA DI LECCO**

La mobilità del futuro si costruisce mettendo in rete territori, servizi e istituzioni. È questa la visione che guida l'impegno della Provincia di Lecco a favore del trasporto pubblico locale, con l'obiettivo di offrire ai cittadini e ai visitatori un sistema sempre più integrato, sostenibile ed efficiente.

Negli ultimi anni la Provincia di Lecco ha rafforzato il proprio ruolo di coordinamento e programmazione, promuovendo il dialogo tra tutti gli attori coinvolti nella mobilità: Regione Lombardia, Agenzia per il Trasporto pubblico locale del bacino di Como, Lecco e Varese, Trenord, Navigazione Laghi, Comuni e Associazioni di categoria.

In questo contesto si inserisce il Tavolo tecnico della mobilità istituito dalla Provincia, uno spazio permanente di confronto che consente di condividere criticità, definire strategie e sviluppare progetti comuni. Al centro di questa visione c'è l'intermodalità, ovvero la possibilità di spostarsi utilizzando in modo semplice e coordinato diversi mezzi di trasporto.

La connessione tra battelli, treni e autobus rappresenta una delle sfide più importanti per un territorio che vive quotidianamente i flussi dei pendolari e che, allo stesso tempo, accoglie ogni anno un numero crescente di turisti attratti dalle bellezze del Lago di Como e delle montagne lecchesi. In questo scenario il trasporto pubblico su acqua assume un ruolo sempre più strategico: i collegamenti lacuali non rappresentano soltanto un servizio turistico, ma una vera opportunità di mobilità sostenibile, capace di contribuire alla riduzione del traffico sulle strade e di valorizzare un patrimonio paesaggistico unico. Per questo motivo la navigazione è al centro di numerosi progetti e riflessioni condivise tra gli enti del territorio; Navigazione Laghi ha compiuto grandi sforzi per venire incontro alle richieste del territorio, attraverso il potenziamento delle corse e degli orari, nuove iniziative e prodotti, nuovi mezzi più moderni ed efficienti, come la recente inaugurazione della motonave ibrida Olimpia, in grado di trasportare e ricaricare le biciclette elettriche. Due esempi concreti di questa particolare attenzione sono "Navibus – Navigando per Lecco", il nuovo collegamento integrato che dallo scorso giugno consente di viaggiare tra Lecco e Bellagio utilizzando battelli e autobus con un unico titolo di viaggio, e "Il Viandante via Lago", che integra il percorso escursionistico del Sentiero del Viandante con i collegamenti via acqua, offrendo nuove modalità di fruizione del territorio e promuovendo un turismo lento, rispettoso dell'ambiente e attento alle comunità locali. Un'iniziativa che interpreta al meglio i principi della sostenibilità e dell'intermodalità, trasformando il viaggio stesso in un'esperienza capace di unire paesaggio, cultura e mobilità. La sfida dei prossimi anni sarà proseguire su questa strada, consolidando le sinergie tra istituzioni e operatori per costruire un sistema di trasporto sempre più moderno, accessibile e sostenibile, nel quale anche la navigazione continui a essere protagonista dello sviluppo del territorio lecchese.

Per soddisfare le richieste del territorio c'è stato un potenziamento delle corse e degli orari, nuove iniziative e prodotti, nuovi mezzi più moderni ed efficienti

FROM LAKES TO MOUNTAINS, A **UNIFYING MOBILITY**

Lecco province is focusing on integrated lake, rail and road mobility for more efficient, sustainable and attractive transport for local people and visitors

The mobility of the future will be built on local service and institutional integration. This is the vision behind Lecco province's commitment to local public transport, with a view to offering local people and visitors a more and more integrated, sustainable and efficient system.

In recent years Lecco province has consolidated its co-ordination and planning role, promoting dialogue between all mobility service providers: the Lombardy region, Agenzia per il Trasporto pubblico locale del bacino di Como, Lecco e Varese, Trenord, Navigazione Laghi, local councils and sector associations.

This is where the province's technical mobility roundtable comes in, a permanent dialogue space enabling critical issues to be examined together, strategies to be defined and joint projects to be developed.

Intermodality is at the heart of this vision, i.e. the potential for simple and co-ordinated movement between the various means of transport. Boat, train and bus co-ordination is one of the greatest challenges of an area which has everyday commuter movements to manage at the same time as the growing number of tourists attracted by the beauties of Lake Como and the Lecco mountains. Public lake transport plays an increasingly strategic part in this scenario, as not simply a tourist service but also a full-blown sustainable mobility opportunity with the potential to reduce road traffic and enhance the area's unique landscape heritage. It is for this reason that navigation is central to many joint projects and discussions between the area's bodies. Navigazione Laghi has made a great effort to respond to the area's needs by increasing the time frames and frequency of its boat services, together with new initiatives and products and more modern and efficient boats, such as the recently inaugurated hybrid Olimpia motorboat capable of carrying and recharging e-bikes.

Two concrete examples of this commitment are Navibus – Navigando per Lecco, a new integrated service set up in June which enables passengers to travel between Lecco and Bellagio by boat and bus with a single ticket and Il Viandante via Lago, which integrates the Sentiero del Viandante (Wayfarer's Path) with boat services, a new local service fostering slow tourism respectful of the environment and the local community. It is an initiative which puts the principles of sustainability and intermodality into practice, making transport an experience capable of uniting landscape, culture and mobility. The challenge of the coming years will be continuing on this path, consolidating synergies between institutions and operators to build a more and more modern, accessible and sustainable transport system in which lake transport will continue to play a centre-stage role in Lecco's development.



IL TRASPORTO SU ACQUA HA UN RUOLO STRATEGICO

Water transport plays a strategic role

REZZONICO, IL CENTRO PITTORESCO SUL LAGO DI COMO

Scalinate, viuzze in ciottoli e scorci suggestivi caratterizzano il paesino, intimo, quieto e accogliente

DI **CECILIA ANSELMI**

Rezzonico è un piccolissimo borgo affacciato sul Lago di Como: intimo e accogliente, è una meta che sfugge ai circuiti turistici di massa e che sorprende per l'atmosfera di quiete e tranquillità che vi si respira all'interno. Il suo raccolto centro storico si compone di un intreccio di viuzze e scorci pittoreschi, portici e piccoli archi, cinto dall'abbraccio delle Alpi svizzere.
Poco distante da Menaggio e da Varenna, è la destinazione ideale per chi vive in Lombardia e desidera trascorrere un pomeriggio di relax e spensieratezza senza allontanarsi troppo da casa.

CHE COSA VEDERE

Bastano un paio d'ore per conoscere il volto più autentico di Rezzonico. Un itinerario alla scoperta della località prende avvio con una passeggiata ai piedi dell'affascinante castello trecentesco. Il maniero era originariamente un "castello-recinto", cioè un'area di circa 2mila metri quadrati che accoglieva all'interno di un perimetro murato le abitazioni e la torre principale. Edificato dai conti Della Torre di Rezzonico, nello stesso luogo in cui in precedenza sorgevano probabilmente fortificazioni di epoca più antica, il castello fu occasionalmente occupato dai soldati di Gian Giacomo Medici nel corso del Cinquecento. Restaurato nel XIX secolo, il complesso è caratterizzato dall'alta torre medievale con coronamento a merlatura ghibellina. Di proprietà privata, è visitabile solo esternamente.
Merita una sosta anche la cappella dei tre Re Magi, oggi dedicata a Sant'Antonio. In questo luogo di culto si dice siano transitate le reliquie di Baldassarre, Gaspare e Melchiorre, trasportate da Federico Barbarossa nel XII secolo dalla basilica milanese di Sant'Eustorgio a Colonia. Un piccolo gioiello artistico di Rezzonico è rappresentato anche dalla chiesa



POSIZIONE
Frazione del comune di San Siro, si trova sulla riva occidentale del Lago di Como.

POSITION
San Siro hamlet on the west bank of Lake Como.

Un borgo protetto dalle Alpi svizzere, fuori dalle rotte turistiche
The town is watched over by the Swiss Alps and off the main tourist beaten track

REZZONICO, A PICTURESQUE LAKE COMO TOWN

Flights of steps, cobbled streets and exquisite views at this quiet, intimate and welcoming town

Rezzonico is a tiny town on Lake Como. Intimate and cosy, it is off the usual mass tourism circuit and the town is surprisingly quiet and peaceful.
Its small historic centre is a maze of narrow streets and picturesque views, porticos and mini archways surrounded by views of the Swiss Alps.
Just a short way away from Menaggio and Varenna, it is the ideal destination for residents of Lombardy looking for a relaxing afternoon without going too far from home.



La vista panoramica dal centro
Panoramic view of the centre

WIKIMEDIA COMMONS @ FabComo

Raffinate ville storiche affacciate sull'acqua

Rezzonico si trova in una posizione strategica, che permette di raggiungere facilmente due celebri ville storiche: Villa Balbianello, scelta come location per alcune produzioni cinematografiche, e Villa Carlotta, conosciuta per il suo parco botanico di 70mila metri quadrati e per le raccolte d'arte conservate al suo interno.

Fine historic villas overlooking the water

Rezzonico's is a strategic position, with two famous historic villas not far away: Villa Balbianello, a famous film location, and Villa Carlotta, visited for its 70,000-square-metre botanical gardens and art collections.

di Santa Maria Assunta, costruita nella seconda metà del XV secolo: al suo interno è possibile ammirare le decorazioni del pittore comasco Sigismondo de Magistris e il ciclo di affreschi sul presbiterio, rappresentanti le Storie della Vergine, realizzati dall'artista milanese Michelangelo Carminati. L'itinerario si conclude con una tappa al porticciolo, da cui si può godere di un meraviglioso panorama passeggiando lungo il breve lungolago o godendosi il sole autunnale sulla spiaggetta sassosa.



IL CENTRO
Le lunghe scalinate scandiscono il cuore del borgo.

THE CENTRE
Long flights of steps are a feature of the town centre.

WIKIMEDIA COMMONS @ FabComo

CONTRADA MAGGIORE
Contrada Maggiore



WIKIMEDIA COMMONS © ALESSANDRO VECCHI

Il castello di Rezzonico, di origine trecentesca, vanta una pianta trapezoidale con tre torri ed è contraddistinto da lunghe merlature. Di proprietà privata, è visitabile solo esternamente.

WHAT TO SEE

A few hours is all you need to see Rezzonico's most authentic side. An exploration of the town starts with a walk to its attractive fourteenth century castle. It was originally a castle enclosure, i.e. a 2000-square-metre area encompassing houses and a tower within walls. Built by Rezzonico's Della Torre counts on a site which probably hosted an earlier fortification, the castle was periodically occupied by the soldiers of Gian Giacomo Medici in the 16th century. Restored in the 19th century, it features a tall medieval tower with Ghibelline battlements. It is privately owned and can only be visited externally. Cappella dei tre Re Magi, a chapel now dedicated to St Anthony, is also worth visiting. It is said that the relics of Balthazar, Caspar and Melchior passed through here on their way from Milan's Basilica di Sant'Eustorgio to Köln in the 12th century, on the orders of Frederick Barbarossa. Chiesa di Santa Maria Assunta is another of Rezzonico's gems. It was built in the second half of the 15th century and contains paintings by Como artist Sigismondo de Magistris and a cycle of frescoes of stories of the Virgin Mary in the presbytery by Milan artist Michelangelo Carminati. This tour of the town ends at its little port and short lakeside promenade with its wonderful views and perhaps some autumn sun on its pebble beach.



Romantico porto di Torri del Benaco
Torri del Benaco's romantic port

Dalla crescita dei numeri alla qualità dell'offerta, tra servizi e mobilità, il futuro del turismo gardesano passa dalla tutela del territorio e dall'innovazione

FEDERALBERGHI GARDA VENETO, CINQUANT'ANNI DI OSPITALITÀ E NUOVE SFIDE

Dai 4,15 milioni di presenze del 1986 agli oltre 14 milioni di oggi. Numeri che raccontano la storia del Garda Veneto e quella, parallela, di Federalberghi Garda Veneto.
Nata nel 1975 come Unione Gardesana Albergatori Veronesi, l'associazione celebrerà il suo mezzo secolo di vita e i traguardi raggiunti a metà ottobre, a Torri del Benaco, con le massime autorità e tutti i rappresentanti degli enti e delle istituzioni del territorio.
"Oggi non possiamo più misurare il successo di una stagione soltanto contando arrivi e presenze e inseguendo ogni anno un nuovo record", sottolinea il presidente Ivan De Beni. "La sfida è la qualità: servizi, mobilità, accessibilità, professionalità e tutela del territorio. Perché senza la salvaguardia del Garda e del suo equilibrio non può esserci futuro per il turismo".
Una direzione tradotta in progetti concreti: dal primo Manuale sul turismo accessibile del sistema Federalberghi a Save a Life, il primo progetto nazionale di cardioprotezione promosso da un'associazione di categoria; da The Group, gruppo d'acquisto per l'energia che assicura gratuitamente alle aziende aderenti tariffe agevolate al welfare e ai fringe benefits per i lavoratori, dalla formazione alla mobilità, fino alla nascita di Federalberghi Monte Baldina per valorizzare l'entroterra e ottimizzare i flussi. "Il ruolo dell'associazione oggi va oltre la rappresentanza", spiega il direttore Mattia Boschelli. "Significa creare opportunità concrete, costruire relazioni tra settori diversi e trasformare la forza del sistema associativo in strumenti capaci di generare valore per le imprese e per il territorio".
La strada dei prossimi anni è continuare a investire sulla qualità e allungare la stagione, facendo crescere il valore del turismo e insieme tutelando il patrimonio che ne è alla base.



IVAN DE BENI, PRESIDENTE, CON MATTIA BOSCHELLI, DIRETTORE
Ivan De Beni, president, with Mattia Boschelli, director

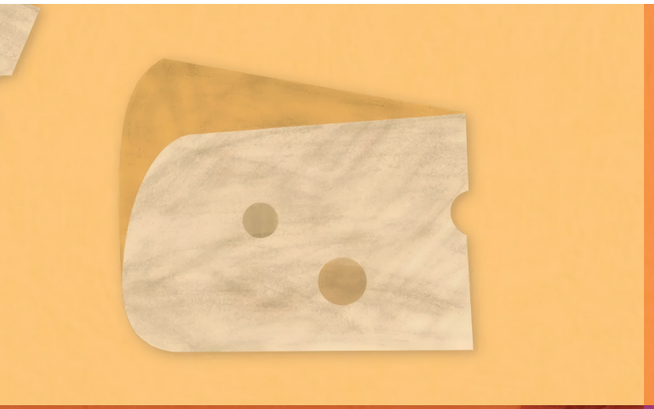
FEDERALBERGHI GARDA VENETO, FIFTY YEARS OF HOSPITALITY AND NEW CHALLENGES

From growth in numbers to service and transport provision quality, the future of Garda tourism is a matter of safeguarding the local area and innovation

From the 4.15 million overnight stays of 1986 to more than 14 million today. These are the numbers which tell the story of the Veneto Garda, together with that of Federalberghi Garda Veneto.
Born in 1975 as Unione Gardesana Albergatori Veronesi, the association is currently celebrating its half century of life and the milestones achieved in mid October at Torri del Benaco, with the local authorities and representatives from local bodies and institutions.
"The success of a season can no longer be measured simply by counting numbers, with a new record every year," stresses President Ivan De Beni. "The challenge now is quality: services, transport, accessibility, professionalism and local safeguards. Because if we don't protect Garda and its equilibria there is no future in tourism." And this new direction is a concrete one: from Federalberghi's first accessible tourism manual to Save a Life, the first national heart protection programme sponsored by a sector association, from The Group, a collective energy buying group which guarantees member firms promotional prices as well as welfare and fringe benefits for staff, training and transport to the founding of Federalberghi Monte Baldina which promotes inland areas and optimises numbers.
"The association's role goes beyond representation now," explains Director Mattia Boschelli. "It means creating concrete opportunities, building relationships between different sectors and transforming the strengths of the association system into tools capable of generating value for firms and the local area." The future lies in continuing to invest in quality and extending the season, increasing tourism's value and, at the same time, safeguarding the heritage which underlies all this.



CENTRO STORICO DI MALCESINE SULLA SPONDA VENETA DEL LAGO DI GARDA
The historic centre of Malcesine on the veneto side of lake Garda



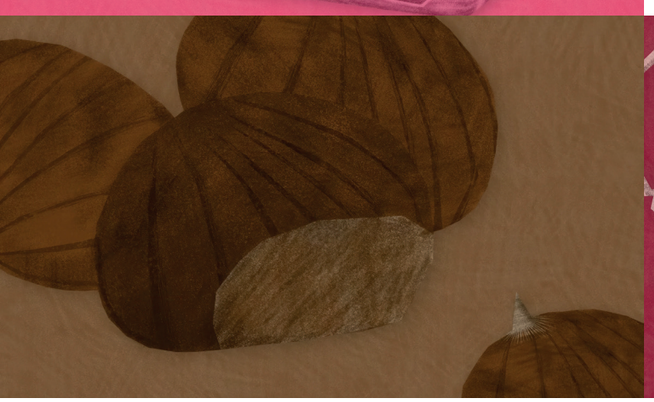








MESE DEL GUSTO, L'AUTUNNO RACCONTA IL GARDA TRENTINO





DI **SILVIO RIGATTI**

L'autunno è una stagione che racconta in modo particolare l'identità del Garda Trentino. È il momento in cui molti dei nostri prodotti trovano la loro espressione più autentica: dall'olio extravergine d'oliva ai marroni di Drena, dalla noce del Bleggio alla patata del Lomaso, dalla carne salada agli ortaggi della Val di Gresta, senza dimenticare i formaggi, il pesce d'acqua dolce, i vini e le grappe della Valle dei Laghi. È da questa ricchezza che nasce il **Mese del Gusto**, la rassegna coordinata da Garda Dolomiti Azienda per il Turismo S.p.A., giunta quest'anno alla quarta edizione. Un progetto che riunisce **12 eventi tra settembre e novembre**, dalle feste dedicate ai prodotti locali agli appuntamenti che propongono una lettura più contemporanea della nostra enogastronomia, affiancati dalle **Garda Trentino Experience** e da altre iniziative.
Tra queste anche **Wine&Go**, il nuovo servizio shuttle che collega le cantine della Valle dei Laghi, offrendo un modo semplice per conoscerne vini, produttori e territorio. Il valore del Mese del Gusto, però, va oltre il calendario. La rassegna nasce per **fare rete tra associazioni, organizzatori, produttori e ristoratori**, migliorare insieme la qualità degli appuntamenti e trasformare l'enogastronomia in una motivazione per visitare il Garda Trentino anche in autunno.
Un percorso nel quale trova spazio anche la **sostenibilità ambientale e sociale degli eventi**, grazie al confronto e al coinvolgimento delle associazioni che li organizzano. Perché valorizzare i nostri prodotti significa anche prenderci cura del territorio, delle comunità e delle persone che ogni giorno contribuiscono a mantenerne viva l'identità.

Per maggiori informazioni:
gardatrentino.it/mesedelgusto

FLAVOUR MONTH, AUTUMN IN TRENTINO GARDA

Autumn is a season which brings out the best in Trentino Garda. It's a time in which much of our local produce is at its most authentic: from extra virgin olive oil to Drena chestnuts, Bleggio walnuts to Lomaso potatoes, carne salada to Val di Gresta vegetables, without forgetting the Valle dei Laghi's cheeses, freshwater fish, wines and grappas. These are the bounties at the heart of **Flavour Month**, an event co-ordinated by Garda Dolomiti Azienda per il Turismo S.p.A., and now on its fourth year. It is a project which brings together **12 events from September to November**, from local produce festivals to more contemporary-feel food and wine experiences, alongside the **Garda Trentino Experience** and other initiatives.
One of these is **Wine&Go**, the new shuttle service which links up Valle dei Laghi's winemakers, offering a straightforward way to get to know local wines, producers and the local area. But Flavour Month is much more than simply a programme. It is a matter of **fostering networking between associations, organisers, producers and restaurateurs**, improving programme quality and making its food and wine a reason to visit Garda Trentino in autumn too.



SILVIO RIGATTI, PRESIDENTE DI GARDA DOLOMITI AZIENDA PER IL TURISMO
Silvio Rigatti, president of Garda Dolomiti Azienda per il Turismo

And there is space in this for *event environmental and social sustainability* as well, thanks to public debate and the participation of the event organisation associations. Because promoting our produce also means looking after the local area, its communities and the people who contribute to keeping its identity alive every day.

MONIGA DEL GARDA, IL CASTELLO CHE GUARDA IL LAGO

Le mura fortificate portano alla scoperta di uno dei borghi più suggestivi della Valtenesi

DI **MONICA ARENIELLO**

Ci sono luoghi sul Lago di Garda che sembrano disegnati su cartoline. Altri in cui la storia riesce a imporsi sul panorama. Tra questi c'è senza dubbio Moniga del Garda, piccolo gioiello sulla sponda occidentale del lago. Protagonista qui è l'antico castello medievale, che raccoglie ancora oggi intorno a sé un piccolo borgo fortificato, quasi sospeso tra le vigne e l'acqua.

UN INSEDIAMENTO PROTETTO

Il castello di Moniga del Garda domina il paese dalla sua posizione sopraelevata ed è uno dei luoghi più suggestivi da visitare durante un soggiorno sul Garda. Come dicevamo, non si tratta soltanto di una fortificazione medievale, ma di un piccolo borgo racchiuso dalle mura, dove il tempo sembra scorrere a un ritmo diverso.

La fortificazione che vediamo oggi risale principalmente al Medioevo, con interventi e trasformazioni avvenuti nel corso dei secoli. La sua funzione era soprattutto difensiva: in caso di pericolo, gli abitanti potevano trovare rifugio al suo interno. Una delle caratteristiche più interessanti è proprio la presenza delle abitazioni all'interno del perimetro fortificato. Il castello non era quindi soltanto una struttura militare o una residenza nobiliare, ma costituiva un vero e proprio insediamento protetto.

Passeggiando lungo le sue stradine si possono ancora percepire le diverse funzioni che questo luogo ha avuto nel corso del tempo. Le mura, le torri e gli ingressi permettono di immaginare l'antico sistema di difesa, mentre le case mostrano come la vita quotidiana si sia progressivamente integrata con la struttura militare.

Il castello è il cuore storico di Moniga, ma il paese merita di essere scoperto anche al di fuori delle sue mura. Moniga si trova in una zona particolarmente fortunata del Garda: alle acque del lago si affianca



EREDITÀ MEDIEVALE
La fortificazione risale al Medioevo, con trasformazioni avvenute nel corso dei secoli.

MEDIEVAL HERITAGE
The fortification dates to the Middle Ages, but has been modified over the centuries.

Una veduta aerea sul castello e il lago
An aerial view of the castle and the lake

MONIGA DEL GARDA, A CASTLE OVERLOOKING THE LAKE

Its fortified walls take visitors into one of Valtenesi's most exquisite towns

There are places on Lake Garda which feel as if they were purpose built for postcards. And others in which history succeeds in leaving its mark on the views. One of these is certainly Moniga del Garda, a little gem on the lake's west bank. The star of the town is its medieval castle with the still surviving fortified town around it, which seems to be suspended between vineyards and water.

A PROTECTED SETTLEMENT

Moniga del Garda castle dominates the town from above and is one of the most attractive places to visit on Lake Garda. As we have said, it is not simply a medieval

Tra vigneti e colline, la zona è patria del Chiaretto

Parlare di Moniga significa anche parlare di vino. Il paese è infatti profondamente legato alla produzione del Chiaretto, il caratteristico rosato della Valtenesi. I vigneti che circondano il borgo non sono semplicemente parte del paesaggio: rappresentano una tradizione agricola che si intreccia con la storia e l'identità della comunità locale.

It is the homeland of Chiaretto wine and surrounded by vineyarded hills

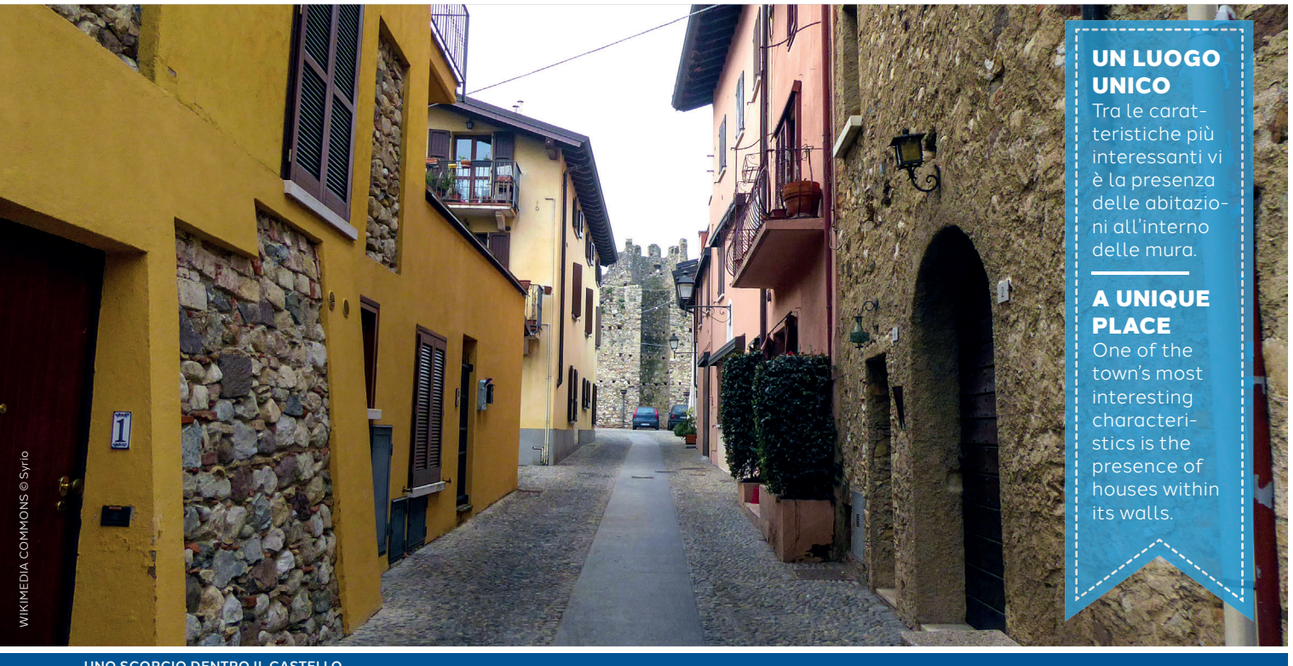
A visit to Moniga also means wine. The town's links with Chiaretto making, Valtenesi's characteristic rosé wine, are strong. The vineyards around the town are not simply part of the landscape. They constitute a farming tradition which interweaves with the town's history and identity.



La zona è circondata da vigneti
The area is surrounded by vineyards

il paesaggio della Valtenesi, caratterizzato da dolci colline, vigneti e uliveti. Dalle zone più elevate del borgo fortificato lo sguardo può spaziare sul territorio circostante, creando un interessante contrasto tra l'architettura medievale e il paesaggio lacustre.

Questa varietà rende Moniga una destinazione adatta a chi cerca un Garda meno frenetico, dove alternare una passeggiata sul lago alla scoperta del patrimonio storico e alle esperienze legate all'enogastronomia.



WIKIMEDIA COMMONS © Syrio

UN LUOGO UNICO
Tra le caratteristiche più interessanti vi è la presenza delle abitazioni all'interno delle mura.

A UNIQUE PLACE
One of the town's most interesting characteristics is the presence of houses within its walls.

UNO SCORCIO DENTRO IL CASTELLO
A view within the castle walls

fortification but also a walled town in which time seems to slow down.
The fortification we see today dates mainly to the Middle Ages, but has been modified and restored over the centuries. Its function was primarily defensive. At times of danger the town's people took shelter within it. One of its most interesting characteristics is the presence of houses within the walls.
The castle was, therefore, not simply military in function or an aristocratic residence, but a full-blown protected village.
A stroll along its streets gives visitors a feel for the castle's various purposes over the centuries. The walls, towers, and gates enable us to imagine what its defensive system must have looked like and the houses illustrate the way everyday life progressively melded with its military functions.
The castle is Moniga's historic heart but the town outside the walls is also worth exploring. It is an especially attractive part of Lake Garda. Alongside its lake views there is the Valtenesi landscape with its gentle hills, vineyards and olive groves. The views from the upper part of the fortified town take in all of this, generating an interesting contrast between the medieval buildings and the lake landscape.
It is this diversity which makes Moniga so well suited to visitors looking for a slower paced Garda in which to alternate a walk along the lake with history and food and wine experiences.



LE MURA MERLATE DEL CASTELLO
The crenellated walls of the castle

Dalle zone più elevate del borgo fortificato lo sguardo può spaziare sul territorio circostante, creando un interessante contrasto tra l'architettura medievale e il paesaggio lacustre.



I ciclisti hanno dovuto corrispondere per il trasporto il solo prezzo della bicicletta
Cyclists paid only for their bikes on ferries

In occasione della Settimana europea della mobilità, l'ente ha promosso la sostenibilità: con la bici sul traghetto, niente quota da pagare per il conducente

A CURA DELLA **REDAZIONE**

TRAGHETTO GRATIS PER I CICLISTI: NAVIGAZIONE LAGHI LANCIA L'INIZIATIVA

Per la Settimana europea della mobilità (16-22 settembre 2026), Navigazione Laghi ha sperimentato un'iniziativa dedicata alla sostenibilità: sui servizi traghetto di trasporto veicoli, tutti i viaggiatori con bici al seguito hanno potuto beneficiare della gratuità della quota "conducente", corrispondendo per il trasporto il solo prezzo della propria bicicletta. "Con questa iniziativa, Navigazione Laghi intende lanciare un segnale in occasione di questa ricorrenza - ha dichiarato il Gestore Governativo, Pietro Marrapodi -. Crediamo che promuovere la mobilità dolce e l'integrazione tra bicicletta e trasporto lacuale rappresenti una direttrice imprescindibile per la tutela dell'ambiente. Offrire ai cittadini la possibilità di diversificare le modalità di spostamento in piena sicurezza significa non solo rispettare l'ecosistema, ma investire in un modello di mobilità sostenibile capace di affermarsi come soluzione strutturale di lungo periodo. Un impegno che produce benefici tangibili in termini di attrattività territoriale e di conseguente sviluppo economico e occupazionale per le comunità dei nostri laghi". In questo contesto, il servizio di trasporto pubblico rappresenta un volàno indispensabile per lo sviluppo sostenibile dei centri urbani e delle aree interne e Navigazione Laghi, collegando oltre 100 scali sui tre laghi, riveste un ruolo primario per incentivare e favorire il suo utilizzo per gli spostamenti di cittadini e turisti che si muovono tra le diverse località. Il servizio viene modulato in funzione della domanda di trasporto, con un'attenzione alla sostenibilità economica, mediante iniziative promozionali, e all'accessibilità strutturale dei mezzi e accoglienza a bordo di viaggiatori disabili o con difficoltà motorie.

L'obiettivo è incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico per gli spostamenti tra località di cittadini e turisti

L'ente collega oltre 100 scali sui tre laghi
The body has more than 100 boat stops on the three lakes



FREE FERRIES FOR CYCLISTS: NAVIGAZIONE LAGHI LAUNCHES A NEW INITIATIVE

On the occasion of European Mobility Week Navigazione's focus was on sustainability and cyclists paid only for their bikes

For European Mobility Week (16-22 September 2026) Navigazione Laghi trialled a new sustainability-related initiative: passengers travelling with bikes travelled free of charge on car ferries and paid only for their bikes. "Navigazione Laghi's goal with this initiative was to take the opportunity to send out a message," said Gestore Governativo, Pietro Marrapodi. "We believe that promoting slow transport and integrating bike and lake transport is the future, where environmental safeguards are concerned. Offering local people the chance to diversify the way they travel, in total safety, is not simply a matter of respecting the lake ecosystem, but also of investing in a sustainability model we are confident is the long term structural system of the future. It is a commitment which brings tangible benefits in local attractiveness terms, and the knock-on effect of this is economic and employment development for our lake communities." In this context, public transport services constitute a unique launchpad for the sustainable development of the area's towns and inland areas and, with over 100 boat stops on the three lakes, Navigazione Laghi's plays a front rank role in incentivising and fostering its use for the transport of local people and visitors. The service adjusts to transport demand and pays attention to economic sustainability via promotional initiatives, as well as structural accessibility and welcome on board boats for disabled travellers and those whose mobility is limited.



UN'INIZIATIVA VOLTA A PROMUOVERE LA MOBILITÀ DOLCE
An initiative designed to encourage slow transport

ARONA E **ANGERA**, CHI È LA PIÙ BELLA DEL REAME?

Di fronte l'una all'altra, separate solo dall'acqua del Verbano, raccontano da secoli la storia di un lago che è stato ponte tra territori e comunità

DI **ANGELO SANTORO**



Vista aerea sul Lago Maggiore
Aerial view of Lake Maggiore

ARONA OR **ANGERA**, WHICH IS THE FAIREST ONE OF ALL?

Due sponde del Lago Maggiore, due regioni, due città che da secoli si osservano e si rispecchiano nelle acque del Verbano. Arona e Angera sono separate da poche centinaia di metri, ma unite da una storia comune fatta di commerci, incontri, cultura e navigazione. Eppure la domanda rimane, sospesa come un gioco destinato a non trovare mai una risposta definitiva: chi è la più bella del reame?
Angera rivendica con orgoglio il fascino della sua Rocca Borromea, una delle fortezze medievali meglio conservate d'Italia, che domina il lago dall'alto della collina e offre uno dei panorami più suggestivi del Verbano. Da Arona, la Rocca si mostra in tutta la sua imponenza, diventando un elemento imprescindibile del paesaggio. Ma anche Arona ha le sue ragioni. Il suo elegante lungolago, le piazze, il porto e il profilo della città accolgono ogni giorno residenti e visitatori, offrendo la prospettiva ideale per ammirare la sponda lombarda. In fondo, la bellezza dell'una non può prescindere da quella dell'altra. È il lago a metterle in relazione, trasformando la distanza in vicinanza e facendo di queste due città un unico scenario di straordinario valore paesaggistico.
Fin dall'antichità il Lago Maggiore non è stato una barriera, ma una via di comunicazione. Angera, già importante insediamento in epoca romana, consolidò nel Medioevo il proprio ruolo strategico grazie alla Rocca, presidio del controllo dei traffici lacustri e poi divenuta proprietà della famiglia Borromeo. Arona, sviluppatasi come porto commerciale e centro di scambi, condivise con i Borromeo una parte significativa della propria storia e diede i natali, nel 1538, a san Carlo Borromeo, una delle figure più autorevoli della Chiesa del XVI secolo, ricordato ancora oggi dal celebre Colosso che domina la città. Per secoli uomini, merci e idee hanno attraversato questo tratto di lago, contribuendo alla crescita di entrambe le comunità e rendendo il Verbano un autentico ponte tra territori e culture. Questa vocazione all'incontro continua ancora oggi grazie alla Navigazione Laghi, che ogni giorno collega le due sponde con un servizio che è molto più di un semplice trasporto...



Angelo Santoro, Vice Presidente Lions club Arona-Stresa
Angelo Santoro, Vice President of Arona-Stresa Lions Club

One in front of the other, separated only by the Verbano area's waters, the two towns have been telling the story of a lake which bridges communities for centuries

Two sides of Lake Maggiore, two regions, two cities mirrored in the Verbano area's waters which have been looking over at each other for centuries. There is just a few hundred metres of water between Arona and Angera, and the two towns are bound together by a shared history of trade, sociality, culture and sailing. But the question is inevitable and destined never to be answered: which is the fairest one of all?
Angera's claim is based on the beauties of its Rocca Borromeo - one of Italy's best preserved medieval castles - which towers over the lake from its hill and offers some of the Verbano area's most exquisite views. The Rocca is visible from Arona in all its glory, as one of the landscape's most unmistakeable landmarks. But Arona has its own claim to fame. Its stylish lakeside promenade, its squares, its port and the town skyline all pull in local people and visitors every day. It is the ideal perspective from which to enjoy the Lombard side of the lake. Basically, the beauty of one offsets the attractions of the other. It is the lake itself which binds them together, transforming distance into closeness and making the two towns a single, extraordinarily beautiful, scenario. Since antiquity Lake Maggiore has been less a barrier than a communication route. Angera was already an important town in Roman times and its strategic role was consolidated precisely thanks to its Rocca, which guarded over lake trade and was later taken over by the Borromeo family. Arona developed as a trading and market town and much of its history is bound up with the Borromeo family. It was here that San Carlo Borromeo was born in 1538, a key figure in the 16th-century church and commemorated by a huge statue which towers over the church. For centuries people, goods and ideas have crisscrossed this section of the lake, contributing to the growth of both towns and making the Verbano area a full-blown regional and cultural bridge. This is a vocation which continues today in the work of Navigazione Laghi which links up the two towns every day with a service which is much more than simply a transport link.



Una veduta del lungolago di Arona
A view of Arona's lakeside promenade

Separate da pochi metri, unite da una storia comune fatta di commerci, incontri, cultura e navigazione

IL LAGO SI VIVE ANCHE DI SERA

A CURA DELLA **REDAZIONE**



Quasi 7.000 passeggeri sul Lago Maggiore questa estate

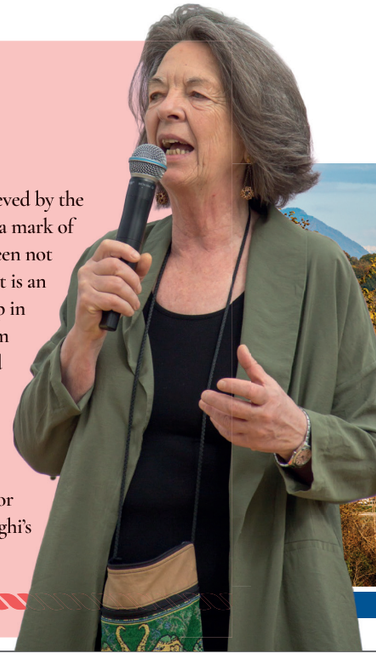
Un bilancio decisamente positivo per la seconda stagione delle corse serali tra Arona e Angera. Il servizio, avviato nel 2025 e riproposto anche quest'estate da Navigazione Laghi sulla scia del grande entusiasmo iniziale, ha chiuso con numeri importanti: quasi 7.000 passeggeri hanno scelto di salire a bordo nelle serate di venerdì e sabato, tra giugno e i primi giorni di settembre.

Vivere il lago di sera, spostandosi comodamente da una sponda all'altra senza lo stress del traffico e dei parcheggi impossibili, è diventata un'abitudine sempre più apprezzata sia dai residenti che dai turisti. Questa alternativa smart all'auto non solo ha reso gli spostamenti più sostenibili, ma ha anche dato un forte slancio all'attrattività turistica del territorio, permettendo a tutti di godersi le serate estive in totale relax. Considerati i risultati molto soddisfacenti, l'avventura non è destinata a fermarsi qui: a breve si aprirà un tavolo di confronto con i Sindaci di Arona e Angera per valutare la riconferma del servizio anche per la prossima estate, consolidando un'iniziativa che ha già conquistato il cuore del lago.

MARCELLA ANDRONI
SINDACO DI ANGERA

Siamo soddisfatti del successo ottenuto dalle corse serali dei battelli Angera-Arona, segno di unità del territorio che vede il Lago Maggiore quale elemento di continuità e non simbolo di divisione. Un'occasione importante colta dai cittadini, soprattutto giovani,che hanno trovato il servizio comodo, utile con un risparmio di tempo e denaro nel raggiungere la città di fronte. Come sostenuto dall'inizio, si tratta anche di un intervento che consente di ridurre l'inquinamento, il traffico e i rischi di incidenti nei fine settimana. E per tutto ciò ringraziamo la Navigazione Laghi di aver accolto le nostre istanze.

MARCELLA ANDRONI
MAYOR OF ANGERA
We are pleased with the success achieved by the Angera-Arona evening boat service, a mark of the way in which Lake Maggiore is seen not as a symbol of division but of unity. It is an opportunity which has been taken up in particular by young people, for whom the service is a convenient, quick and affordable way to get to the town on the opposite side of the lake. As argued at the outset, the service also reduces pollution, traffic and accident risks at the weekend. And for this our thanks go to Navigazione Laghi's positive response to our requests.





VISTA SUL LAGO MAGGIORE E ROCCA D'ANGERA DA ARONA
View of Lake Maggiore and the Rocca di Angera from Arona



Arona vista dall'alto
Aerial view of Arona

THE LAKE COMES TO LIFE AT NIGHT TOO

Just under 7000 passengers on Lake Maggiore this summer

An extremely positive balance sheet for the second year of evening services between Arona and Angera. A very popular service which Navigazione Laghi set up in 2025 ran this year, too, with large passenger volumes. Just under 7000 passengers opted to travel on Friday and Saturday evenings from June to early September. As a traffic stress and parking challenge-free night out, an evening boat trip from one side of the lake to another is increasingly popular with both local people and tourists.

Not only has this smart alternative to car travel made transport more sustainable but it has also added to the area's tourist attractiveness, making a relaxing summer evening out accessible to everyone.

These positive results mean that it is an experiment which will not end here and the mayors of Arona and Angera will soon be meeting to consider running the service next year too, further reinforcing an initiative which has already won people's hearts.

ON. ALBERTO GUSMEROLI
SINDACO DI ARONA

Le corse serali dei battelli tra Arona e Angera rappresentano un servizio prezioso e un'opportunità in più per vivere il Lago Maggiore anche nelle ore della sera. È bello poter raggiungere l'altra sponda via lago, godendo del paesaggio e di un'atmosfera speciale, senza dover utilizzare l'auto. Un'iniziativa che rafforza il legame tra le nostre due città e contribuisce a rendere il lago sempre più vissuto, accessibile e attrattivo, soprattutto durante la stagione estiva.

HON. ALBERTO GUSMEROLI
MAYOR OF ARONA
Evening boat services between Arona and Angera are a valuable opportunity to live Lake Maggiore to the full in the evenings, too. Being able to get to the opposite side of the lake, and enjoy the landscape and special atmosphere along the way, without needing to travel by car, is wonderful. It's an initiative which reinforces the bond between our two towns and contributes to making the lake more accessible, attractive and lived on, especially during the summer.





Marco Fraquelli lavora in Navigazione Laghi da 32 anni
Marco Fraquelli has been working for Navigazione Laghi for 32 years

IL **COMANDANTE FRAQUELLI**: "UN LAVORO CHE REGALA EMOZIONI ED ESPERIENZE"

Arrivato al ruolo più alto nella carriera di coperta, il cinquantaquattrenne opera sul Lago di Como e racconta di come ci sia sempre qualcosa di speciale in ogni giornata vissuta a bordo di una delle navi

DI **CECILIA ANSELMI**

"Doveva essere un lavoretto estivo, da giugno fino a settembre, e invece sono qui da 32 anni". Inizia così il racconto del comandante Marco Fraquelli, il cui percorso professionale in Navigazione Laghi è iniziato e si è sviluppato un po' per caso, come un invito a seguire una strada non prevista, poi rivelatasi quella giusta. Comandante operativo sul Lago di Como, Fraquelli ha 54 anni ed è entrato come pontilista e marinaio, per poi ricoprire tutte le cariche previste nell'ambito della carriera di coperta, in un percorso comune a quello di tanti altri colleghi. Negli anni ha ricoperto ruoli importanti, acquisendo responsabilità sempre maggiori. "Il lavoro da comandante è ricco di sfaccettature e non ci sono mai giornate l'una identica all'altra - racconta -. Ci sono lunghe mattine invernali, in cui il tempo scorre lentamente con il sottofondo di una lieve pioggerellina e altre in cui abbiamo l'onore e il piacere di accompagnare eventi bellissimi. Spesso, infatti, la flotta di Navigazione Laghi viene scelta come location per ospitare sfilate di moda, come ad esempio quella di Dolce & Gabbana, o per fare da set cinematografico di fiction. Lo scorso anno sul piroscafo Concordia sono state girate le scene di 'Una finestra vista lago', la serie Rai di Marco Pontecorvo, tratta dai romanzi di Andrea Vitali.

Un lavoro che ti permette di vivere tante esperienze, e grandi emozioni". A rendere speciale questa professione è anche la ricchezza sotto il profilo umano: "La vita di equipaggio - continua Fraquelli - insegna ad abbracciare punti di vista differenti e a cogliere le potenzialità che derivano dalla forte eterogeneità dei colleghi, in uno scambio di vedute e opinioni che rappresenta un arricchimento personale importante". Orgoglioso dell'apprezzamento sempre maggiore riservato negli ultimi anni al Lago di Como, Fraquelli si impegna in prima persona a regalare un ricordo positivo a chi sceglie di trascorrere un momento all'insegna di relax e bellezza sull'acqua, fornendo un servizio all'insegna del comfort e della cordialità.

"La vita di equipaggio - racconta Fraquelli - insegna ad abbracciare punti di vista differenti"

COMMANDER FRAQUELLI: "A JOB THAT GIVES YOU STRONG FEELINGS AND EXPERIENCES"

Having achieved the highest deck rank on Lake Como, 54-year-old Commander Fraquelli describes how each single day on board brings something special

"It was supposed to be just a summer holiday job, from June to September, but here I am, 32 years later." This is how Commander Marco Fraquelli's story begins, a story which started at Navigazione Laghi almost by chance, like a path taken at random which turned out to be the right one. Operational commander on Lake Como, Fraquelli is 54 now and joined Navigazione Laghi as a mooring assistant and deck hand, before moving on to do all the various deck jobs, in a career with much in common with those of many of his colleagues. Over the years he has taken on some important duties, each with more responsibility than the last. "There are a great many facets to the commander's job and every day is different to the last," he says. "There are long winter mornings in which time passes slowly against the backdrop of light rain, and others in which we are lucky to be able to accompany exceptional events. In fact, the Navigazione Laghi fleet is often chosen as a location for fashion shows, such as Dolce & Gabbana, for example, or as a TV-series set. Last year, scenes from a Rai TV series by Marco Pontecorvo called *Una finestra vista lago*, based on a novel by Andrea Vitali, were shot on the Concordia steamship. It's a job which gives you a great deal of experiences and great thrills, too." It is also its human side which makes this career so special: "Life in a crew," continues Fraquelli, "teaches you to respect other people's points of view and see the potential of the huge variety of colleagues you come across, in an exchange of perspectives and opinions which enriches you personally." Fraquelli is proud of the promotion he has achieved in recent years on Lake Como and of his own personal role in the good memories of their time on the water, with its relaxation and beauty, that visitors are left with, the comfort and friendliness they remember.



IN COSTUME, DURANTE LE RIPRESE CINEMATOGRAFICHE SUL CONCORDIA
In costume during filming on the Concordia steamship

Lago di Como
dove natura, storia e bellezza si incontrano



LAGO DI COMO
ITALIA

UN MONDO UNICO AL MONDO